



Centro di Servizio per il Volontariato **Sardegna Solidale**



NEWSLETTER ORDINARIA N. 11 DEL 31 LUGLIO 2021

“**Volontari in movimento**”, a Cagliari il seminario nel giorno dell’accreditamento del CSV

**VOLONTARI
IN MOVIMENTO**

IL CSV SARDEGNA SOLIDALE
A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO SARDO

Cagliari,
Sala Convegni T-Hotel
venerdì, 30 luglio 2021
ore 16,00

Numero Verde 800 150440
csvsardegna@tiscali.it
www.sardegna-solidale.it

Il mondo del Volontariato sardo si è radunato al T-Hotel di Cagliari venerdì 30 luglio, per partecipare al seminario “**Volontari in movimento**” e ragionare sul ruolo dei Centri di servizio per il Volontariato in tempi di pandemia, e non solo. Una data scelta non a caso dal direttivo del **CSV Sardegna Solidale**, in quanto coincideva con la scadenza del bando nazionale per il nuovo accreditamento del CSV da parte dell’ONC, l’Organismo nazionale di controllo.

Il seminario ha proposto una profonda riflessione e un libero confronto sul ruolo del CSV a sostegno del Volontariato nella nostra regione. Vi hanno preso parte tutti i componenti degli organi del CSV e tutti i collaboratori, insieme ai componenti del Comitato scientifico che ha redatto la documentazione prevista dalla procedura di accreditamento. Particolarmente gradita è risultata la presenza di alcuni ospiti esterni, tra i quali i rappresentanti dei CSV di altre regioni italiane.

Il presidente di Sardegna Solidale, **Giampiero Farru**, ha aperto i lavori con il doveroso tributo alle comunità più colpite dagli incendi di questa

torrida estate e alle migliaia di volontari che erano e sono ancora impegnati nel lavoro di contrasto alle fiamme e negli aiuti alla popolazione, anche con la raccolta di fondi, di beni di prima necessità e di foraggio per il bestiame. «“Sa Paradura” è una delle modalità più antiche della solidarietà che caratterizza il nostro popolo», ha sottolineato Farru. «Ma non ci limiteremo a questo: a settembre, con il contributo di molte scuole, planteremo centinaia di alberi nelle località più danneggiate dal fuoco». Farru ha poi annunciato che, poche ore prima, era stata inviata tutta la documentazione all’ONC. «Abbiamo fatto tutto seguendo scrupolosamente le regole, nonostante i ricorsi presentati nelle sedi competenti per le note vicende».



Poi una bella notizia. «La base sociale del CSV Sardegna Solidale si è allargata dell'850 per cento», ha detto Farru. «Dai 12 sodalizi storici del 1997 siamo passati agli attuali **300 soci ordinari**, ai quali si aggiungono i **391 soci indiretti**. Una nota straordinaria e incoraggiante, perché sono rappresentati tutti i settori e tutti i territori. E altre realtà ci hanno chiesto di entrare nel CSV. Un premio per il lavoro avviato vent'anni fa da **don Angelo Pittau**, oggi assente per motivi personali: fu lui a voler fortemente istituire Sardegna Solidale».



Monsignor Corrado Melis, vescovo di Ozieri e segretario della Conferenza Episcopale Sarda, ha portato i saluti della Chiesa isolana, sottolineando che «sin dal primo momento essa si è schierata al fianco del CSV Sardegna Solidale. Desidero ringraziare tutti i volontari per il loro impegno e sacrificio: certamente i 7.000 che erano al lavoro nei 20mila ettari percorsi dal fuoco nei giorni scorsi, ma anche quelli di Curraggia e di altri terribili momenti che abbiamo vissuto nei decenni passati. Il Volontariato è universale, si contano un miliardo di volontari in

tutto il mondo: è una straordinaria forza di uguaglianza e solidarietà che ha migliorato la nostra vita, pensiamo per esempio agli anziani e ai malati accompagnati dai volontari. Lo ha detto chiaramente Papa Francesco, anche nell'udienza speciale del 30 novembre 2018 riservata ai rappresentanti di Sardegna Solidale e della Chiesa sarda: «Questo è il Vangelo!». Continuate su questa strada, noi saremo al vostro fianco».



Parole di stima, incoraggiamento e affetto sono giunte dagli ospiti della penisola. **Maria Rita Dal Molin**, storica ex presidente del CSV di Vicenza (arrivata con altri quattro rappresentanti della città veneta) ha esordito ricordando che, anni fa, anche il CSV vicentino aveva dovuto affrontare un contenzioso giudiziario. «E voi siete stati gli unici ad esserci stati vicini nel concreto in quei terribili momenti», ha precisato Dal Molin. «Vi auguriamo di vincere i ricorsi, come accadde a noi, e di percorrere ancora insieme un lungo cammino».

Emanuele Alecci, presidente del CSV di Padova e Rovigo, ha portato i saluti e gli auguri del Coordinamento provinciale del Volontariato della sua zona. «Sardegna Solidale è un luogo che ha curato e protetto le cose preziose di cui si occupa da tanto tempo, e questo è un valore aggiunto che le va riconosciuto. Soprattutto la pandemia ci ha fatto capire che il Volontariato è una luce nell'oscurità, così come in passato abbiamo sperimentato in occasione di alluvioni, terremoti e altre calamità naturali. La gratuità è un bene universale: questo siamo tutti noi, questo è Sardegna Solidale. Ed è per questo motivo che abbiamo promosso la candidatura del **Volontariato quale patrimonio Unesco, un bene dell'Umanità**. La nostra presenza a Cagliari vuole essere una sorta di "paradura" nei vostri confronti, nel segno della fraternità e della grande amicizia civile che ci lega da tanti anni».

Antonio D'Alessandro è arrivato da Roma in rappresentanza del CSV Lazio, il più grande CSV d'Italia. «Abbiamo seguito sin dall'inizio e con grande attenzione la vicenda giudiziaria che vi vede coinvolti», ha detto. «Si tenta di escludere un'intera regione, la Sardegna appunto, dall'organismo di rappresentanza nazionale del volontariato. Siete vittime incolpevoli di una battaglia che si combatte a livelli più alti. Non c'è giustizia senza verità, dunque bisogna arrivare alla verità. Noi siamo e saremo con voi».

Collegato da Padova in videoconferenza, **Tiziano Vecchiato** (presidente della Fondazione Emanuela Zancan) ha detto: «In tutti questi anni avete dato speranza a tante persone, contribuendo a portare innovazione sociale e a costruire una società più giusta. Mi dispiace non poter essere con voi, fisicamente, ma sono al vostro fianco con grande affetto».

In sala erano presenti alcuni componenti del gruppo di lavoro che ha dato un enorme contributo nella stesura della relazione da inviare all'ONC per l'accreditamento. Tra questi **Tiziano Cericola**, consulente amministrativo e fiscale molto apprezzato. «Sono anni che vengo in Sardegna, una regione nella quale ho assistito a una crescita costante e forte del vostro movimento. Ho partecipato alla nascita dei Sa.Sol. Point e a tanti momenti di formazione dei vostri operatori. Ora siamo a uno snodo centrale, anche alla luce della legge sul Terzo Settore, tra luci e ombre. Credo che Sardegna Solidale abbia presentato una manifestazione d'interesse completa ed esaustiva, perciò aspettiamo fiduciosi l'esito. Il momento storico che viviamo richiederà sempre di più coesione sociale tra tutte le componenti in campo. Ma gli enti pubblici dovranno considerarci dei partner e non dei servitori sciocchi. Noi dovremo essere più autorevoli e pronti a non soccombere sotto il peso della burocrazia».

Anche l'avvocato **Carlo Tack** ha portato il suo saluto. «Le esperienze personali che ho fatto e sto facendo al vostro fianco, mi hanno arricchito come uomo e come professionista», ha detto. Infine, spazio alle voci dei volontari: **Luisa** (Tempio Pausania), **Filippo** (Ittiri), **Antonello** (Cagliari), **Giovanni** (Perfugas), **Antonio** (Oristano), **Sergio** (Alghero), **Mor** (Sassari), **Luciano** (Sinnai), **Maria Stefania** (Cagliari), **Ahmed** (Cagliari), **Nicola** (Sinnai), **Anna** (Assemini), **Gianfranco** (Quartu Sant'Elena), **Angela** (Cagliari), **Grazia** (Vicenza) e **Giuseppe** (Cuglieri).

Quest'ultimo ha ringraziato, «a nome personale e di tutta la mia comunità, i volontari arrivati da numerosi centri dell'Isola per portare un aiuto concreto al nostro territorio devastato dal terribile incendio». In generale, si è levato un coro che ha mostrato unità d'intenti, tanta voglia di continuare insieme, vicinanza al CSV Sardegna Solidale, senso di appartenenza. «Dobbiamo essere volani di buone prassi», ha detto con forza Maria Stefania. Quello che i volontari cercano di fare ogni giorno. In silenzio ma con grande impegno. Ecco perché abbiamo citato soltanto i nomi di coloro che sono intervenuti nella parte conclusiva del seminario di Cagliari: rappresentano davvero, idealmente, tutti i volontari sardi.



La bella esperienza di “**E!State Liberi!**” a Gergei

Una decina di giovani ha partecipato all'edizione 2021 di “E!State Liberi!”, l'iniziativa promossa da Libera in collaborazione con il CSV Sardegna Solidale e l'associazione La Strada di Cagliari. A Su Piroi (Gergei), dal 15 al 22 luglio, questa pattuglia di volontari ha maturato un'esperienza altamente formativa alternando attività di cura ambientale alla manutenzione del Parco della Memoria “Ammentos Park” e di tutti gli altri settori del bene confiscato alla criminalità organizzata. Sotto la guida della responsabile del campo, Nanda Sedda, e degli operatori Stefania Deiana e Gianluca Locci, i giovani hanno avuto la possibilità di partecipare ad alcuni incontri con i familiari di vittime innocenti di mafia e visitare le realtà associative del territorio, approfondendo le tematiche sulle vittime della mafia.

Roberta Fanni (Siliqua), Giulia Serra (Alghero), Elisabetta Citterio (Perfugas), Claudia Pusceddu (Cagliari), Daniele Steri (Arbus), Matteo Monni (Sinnai), Nicolò Padova (Cagliari), Cristina Cossu (Sassari) e Cristina Cabras (Senorbì): questi i protagonisti del campo residenziale 2021, nel quale hanno svolto un ruolo molto importante i volontari di numerose Associazioni sarde, giunti in particolare da Meana Sardo, Laconi, Gadoni, Perfugas, Senorbì, Guspini e Cagliari. La maggior parte dei ragazzi è stata stimolata dall'attività svolta da Libera nei rispettivi territori, in altri casi sono state le Associazioni di appartenenza a suggerire loro di prendere parte a questa iniziativa che ha alti contenuti formativi. “Alcuni amici ci hanno parlato delle loro esperienze maturate qui, a Su Piroi, e mi è sembrato interessante cimentarmi in questa avventura”. “Non avevo mai partecipato a un campo del genere, era giusto provarci. Ci siamo divertiti”. “Credo che sia il naturale completamento di un percorso, passato anche per il Servizio civile”: sono alcune delle considerazioni in libertà fatte dai giovani nel corso di questa impegnativa settimana.



Foto di gruppo dei giovani partecipanti al campo “E!State Liberi!” 2021. Armati di scope e rulli, hanno ripulito e riverniciato quella che un tempo era una pista di go-kart dove, da due anni, sono state installate le sagome che rappresentano tutte le vittime delle mafie, nell'Ammentos Park di Su Piroi. Con i ragazzi anche Giampiero Farru, Nanda Sedda, Stefania Deiana e Gianluca Locci. Di seguito una carrellata dei momenti più significativi del campo 2021





Molto interessanti e coinvolgenti gli incontri con Pino Tilocca e Claudia Loi. Il primo, preside del liceo "De Castro" di Oristano e Terralba, è il figlio di Bonifacio Tilocca, ucciso il 29 febbraio 2004 in un attentato per mano della criminalità organizzata: era "colpevole" di aver parlato troppo con la magistratura, in merito ad alcuni attentati contro il figlio. La seconda è la sorella di Emanuela Loi, poliziotta della scorta del magistrato Paolo Borsellino, uccisa nella strage di via D'Amelio il 19 luglio 1992. "Mia sorella è il simbolo dell'Italia della speranza e della legalità", ha detto Claudia durante la toccante cerimonia celebrata per il 29° anniversario al cimitero di Sestu, alla presenza dei partecipanti di "E!State Liberi!" e dei referenti di Libera Sardegna, guidati da Giampiero Farru (foto sotto, a cura di Carlo Veglio). Un momento di grande formazione che resterà per sempre scolpito nelle menti e nei cuori di questi giovani volontari. E non solo nei loro.









Alcune foto di gruppo e momenti significativi delle attività formative svolte a Su Piroi tra il 15 e il 22 luglio 2021



Alla Caritas di Cagliari un Fiat Doblò, aiuterà anziani e disabili negli spostamenti



Il 23 luglio scorso è stato consegnato alla Caritas diocesana di Cagliari un mezzo Fiat Doblò (*foto a lato*) adibito al trasporto di persone disabili nell'ambito del progetto di solidarietà sociale "Libertà in movimento", portato avanti dalla "Nuova mobilità sarda Srl". «La donazione è frutto della sensibilità di tanti sponsor e partner che hanno fiducia nella Caritas e nelle Associazioni ad essa collegate», ha commentato il direttore della Caritas diocesana don Marco Lai. «Il mezzo sarà destinato alle persone fragili che fanno fatica a spostarsi da casa propria verso i servizi necessari (sanità, socializzazione, burocrazia quotidiana). Un risultato ottenuto grazie a

un lavoro di rete in cui sono state unite le forze per raggiungere le persone fragili presenti nel territorio e restituire loro dignità. Un segno di una comunità attenta che vive sempre più corresponsabilità verso i bisognosi affinché nessuno resti indietro. Continuiamo a lavorare insieme per raggiungere obiettivi importanti».

Il mezzo sarà utilizzato dalla Caritas diocesana in collaborazione con l'associazione Fiocco Bianco Argento. «Ringraziamo la Caritas – ha detto la presidente Maria Grazia Olla – per questo bellissimo gesto che ci permette di far sì che gli anziani in difficoltà, soprattutto quelli disabili, possano socializzare al di fuori delle mura domestiche. Un ringraziamento anche alla "Nuova mobilità sarda" per l'impegno portato avanti nella realizzazione di questo progetto».

Erano presenti alla consegna anche Roberto Porcheri, amministratore delegato della Nuova mobilità sarda Srl, e Massimo Pisanu referente del progetto (*foto in basso*). Il servizio è stato reso possibile grazie ad alcuni sponsor locali che hanno partecipato all'iniziativa, ponendo il proprio logo sulla carrozzeria del Doblò.



Incendi, Sardegna in ginocchio Mobilitato il mondo del volontariato



Il mondo del volontariato sardo è impegnato nella strenua lotta agli incendi, che questa estate si è riproposta in tutta la sua veemenza. I territori più colpiti sono stati certamente il Marghine e il Montiferru, ma il fuoco ha percorso comunque buona parte dell'Isola, causando danni incalcolabili e arrivando a colpire alcune comunità.



Non c'è solo la mano dell'uomo, dietro a questi terribili eventi: uno dei roghi più devastanti è partito da un'autovettura in fiamme, sulla Strada provinciale Bonarcado-Santu Lussurgiu. Ma in generale ci sono gravi colpe in alcuni territori, dove non sono stati messi in sicurezza centinaia di ettari di boschi e campagne. Semi carbonizzato l'ulivo millenario di Cuglieri (*foto*), che era circondato dalle sterpaglie cresciute altissime dopo un inverno estremamente piovoso. Gli uomini e i mezzi della Protezione civile e del servizio antincendio, ancora una volta, hanno contribuito ad arginare le conseguenze con un lavoro encomiabile.

Prosegue la campagna di sensibilizzazione **Plastica.zero**, un'iniziativa di Sardegna Solidale



Prosegue la campagna di sensibilizzazione promossa da Sardegna Solidale, denominata **“Plastica.Zero – Riduzione Riuso Riciclo Raccolta Recupero – Il Volontariato sardo diventa plastic free”**. L’iniziativa, come è ormai noto, rientra nella programmazione annuale 2021 del CSV che, tra l’altro, fa riferimento ai temi dell’Agenda 2030 e prevede azioni di sostenibilità ambientale con la promozione di diverse attività sul tema e sul ruolo che le associazioni e i volontari, insieme alle istituzioni e ai cittadini, possono avere nella tutela dell’ecosistema e nelle scelte di sviluppo integrale. Anche *“Pianta un albero: è un gesto d’amore. Il Volontariato sardo pianta 5000 alberi”* rientra in questo contesto.

L’obiettivo primario è la **sensibilizzazione e responsabilizzazione dei volontari e delle organizzazioni di volontariato e del Terzo settore**, oltre che dell’opinione pubblica, ad un uso sostenibile dell’ecosistema terrestre, attraverso il coinvolgimento diretto dei cittadini, affinché si impegnino in prima persona a prevenire e ridurre ogni forma di inquinamento.

La riduzione dell’uso della plastica, in tutte le sue forme, è il primo obiettivo di questa iniziativa, al quale si affiancano *riuso, riciclo, raccolta e recupero*, che possono essere realizzati anche simultaneamente. I tempi di realizzazione dell’iniziativa – in riferimento alla programmazione 2021 – sono stimati in circa sei mesi, orientativamente **da giugno a dicembre 2021**, compatibilmente con quanto ci permetteranno di realizzare le disposizioni anti-pandemia. Le iniziative si realizzeranno con ciascuna ODV/ETS, Ente pubblico o privato che intenderà aderire. Ne abbiamo prevista almeno una per ciascuno dei territori dei nostri Sa.Sol. Point attivi in Sardegna. Le attività proposte vedranno prioritariamente la collaborazione dei volontari, delle organizzazioni di volontariato e del Terzo settore, con il coinvolgimento e la collaborazione degli enti locali, delle istituzioni scolastiche, delle parrocchie e delle diverse realtà sociali del territorio. **Sardegna Solidale mette a disposizione i materiali e il supporto logistico-organizzativo necessario.**

Pro Loco di Cagliari e Sardegna Solidale, un progetto per promuovere il capoluogo sardo



La Pro Loco di Cagliari ha avviato un ciclo di incontri divulgativi e tematici per proporre soluzioni tese al miglioramento della qualità della vita in città, non solo per i residenti. Il progetto è stato realizzato in collaborazione con il CSV Sardegna Solidale.

“Per promuovere la partecipazione della comunità alla vita urbana, è necessario saperla ascoltare, cogliere le esigenze e i suoi desideri, per coinvolgere e motivare coloro che devono essere i protagonisti di questo processo, ovvero i cittadini”, sottolinea il presidente Antonio Limbardi. Dopo l’incontro informativo per soci, cittadini e operatori del settore turistico, commerciale e artigianale sui progetti e le iniziative della Pro Loco, volte a migliorare la proposta socio-culturale e turistica, nonché l’accoglienza in città.

Nel corso degli eventi pubblici che si terranno, saranno presentati i seguenti temi: presentazione della Pro Loco di Cagliari; conoscere la città; il turismo e l’accoglienza; il turismo a Cagliari; le risorse turistiche (dalle tradizioni alle arti e mestieri, dalla gastronomia al folklore); le strategie di fruizione; la progettazione sociale e il recupero di aree e strutture dismesse; idee e proposte per la città.

Gli eventi saranno curati da guide turistiche e archeologi specializzati su Cagliari. Il prossimo appuntamento è in programma **venerdì 6 agosto alle ore 20:30**: si tratta di una visita guidata alla necropoli di Tuvixeddu. Dopo la pausa estiva, si riprenderà a settembre (il calendario è in fase di allestimento).



Le due foto si riferiscono a uno dei primi due eventi organizzati dalla Pro Loco, a luglio: la visita al sito archeologico di Sant'Eulalia, con l'archeologo Gian Marco Farci che ha guidato il gruppo e fornito preziose informazioni





C'È BISOGNO DI VOI, DI NOI!

OGNI ANNO IN SARDEGNA SI REGISTRA UNA CARENZA DI 25.000 SACCHE DI SANGUE. A CAUSA DELLA PANDEMIA, QUEST'ANNO, LA SOFFERENZA È PERSINO AUMENTATA.

AVIS SARDEGNA E IL **CSV SARDEGNA SOLIDALE** INVITANO TUTTI I VOLONTARI SARDI E I LORO FAMILIARI, PARENTI E AMICI A **DONARE IL SANGUE**.

L'INVITO È RIVOLTO A TUTTE LE PERSONE CHE GODONO DI BUONA SALUTE E SONO IN ETÀ COMPRESA TRA I 18 E I 65 ANNI.

I DONATORI POSSONO CONTATTARE LE UNITÀ DI RACCOLTA E I CENTRI PUBBLICI DI PRELIEVO PRESENTI SU TUTTO IL TERRITORIO REGIONALE.

GRAZIE!

<https://www.avisardegna.it/>

